



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FILIPPO – S. LUCIA DEL MELA
Via Salvo D'Acquisto – Olivarella - 98044 - San Filippo del Mela (ME)

CIRCOLARE N.10

ISTITUTO COMPRENSIVO S. FILIPPO DEL MELA
Prot. 0010611 del 19/09/2024
I (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE
AI GENITORI
Al sito web

Oggetto: **Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Ruolo della famiglia, della scuola e della Sanità Pubblica.**

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono misure di prevenzione e cura coordinate tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato più che dall'azione del parassita in quanto tale.

Il pidocchio del capo, infatti, non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

È importante sottolineare che:

- 1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;**
- 2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;**
- 3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.**

È impossibile prevenire completamente le infestazioni da *Pediculus Capitis* (Pidocchio).

I bambini, a causa delle loro peculiari modalità comportamentali, hanno frequenti contatti diretti e prolungati tra le loro teste ed è frequente lo scambio di oggetti personali (cappelli, indumenti appesi in maniera contigua ecc.). Ne consegue che i bambini devono essere educati ad evitare o almeno ridurre tali comportamenti. L'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'identificazione precoce dei casi, attuata mediante il controllo settimanale della testa da parte dei genitori.

a) Misure di prevenzione e profilassi in ambito familiare

Successivamente all'identificazione di un caso indice, tutti i conviventi devono essere controllati e trattati se positivi. È opportuno trattare comunque, indipendentemente dall'esito dell'accertamento, coloro che condividono lo stesso letto con il caso indice. Sebbene la trasmissione abbia un ruolo meno importante, è opportuno procedere al trattamento degli oggetti personali nel modo seguente:

- spazzole e pettini: immersione per 10 minuti in acqua calda ad almeno 54° C, in cui diluire eventualmente il prodotto indicato per il trattamento;
- biancheria: lavaggio a caldo (60°C) in lavatrice o a secco; altrettanto efficace è la conservazione di tali materiali in sacchi di plastica per 10 giorni.

b) Misure di prevenzione in ambito scolastico e nelle collettività in genere

Gli studi epidemiologici disponibili hanno messo in evidenza che lo screening (controllo delle teste) in ambito scolastico non ha dimostrato di ridurre l'incidenza della parassitosi e non viene

Tel. 090 937504 e-mail: meic85200r@istruzione.it PEC: meic85200r@pec.istruzione.it

Cod. Mec. MEIC85200R - Cod. Fisc. 82002900833 - Cod. Univoco UFMB3D

Sito web : www.icsanfilippodelmela.edu.it



ISTITUTO COMPrensivo SAN FILIPPO – S. LUCIA DEL MELA
Via Salvo D'Acquisto – Olivarella - 98044 - San Filippo del Mela (ME)

quindi raccomandato in quanto si tratta di un intervento di non comprovata efficacia. Al contrario, numerosi studi descrittivi suggeriscono che l'educazione dei genitori riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi può risultare efficace. I genitori dovrebbero essere incoraggiati a controllare periodicamente le teste dei figli anche se asintomatici; lo screening scolastico non può sostituire tale modalità di controllo.

c) **Criteri di riammissione scolastica**

L'alunno può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la vigente normativa, Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998, prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (**pediatra o medico di famiglia**). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e **certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.**

Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico deve richiedere un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.

Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola".

Ai sig.ri genitori è vivamente consigliato un controllo accurato dei propri figli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Venera Calderone